

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## All'asta l'ecomostro di viale Cadorna a Legnano

Leda Mocchetti · Thursday, February 3rd, 2022

Va all'asta l'ecomostro di viale Cadorna, da anni magro biglietto da visita per chi arriva a Legnano dall'autostrada e si trova davanti agli occhi tra le prime cose proprio lo scheletro di quello che ambiva ad essere un piccolo grattacielo a dieci piani e da oltre un decennio è invece una delle tante ferite aperte nel tessuto urbano della città. E se qualche compratore vuole restituire l'area a nuova vita, il prezzo per farsi avanti è tutto sommato “di saldo”: **l'offerta base, infatti è stata fissata a 969.750 euro**, cifra con la quale **oltre alle “ceneri” del complesso residenziale si potrà portarsi a casa anche la villa storica** lì accanto, che dovrà poi essere completamente ristrutturata.



La storia di quello che per tutti a Legnano è ormai da anni semplicemente “l'ecomostro” non era iniziata sotto i migliori auspici fin da quando in discussione c'era ancora il **progetto, che nel 2007 era stato aspramente criticato dall'opposizione**, fortemente contraria alla collocazione scelta per un edificio che, volente o nolente, avrebbe fatto sentire il suo impatto sullo skyline – e non solo – di quella porzione di città. Sulla carta quello che oggi è solamente un relitto in cemento lungo viale

Cadorna avrebbe dovuto “accogliere” in tutto **41 appartamenti e 7 vani sottotetto agibili più 48 cantine e 44 box** ai piani interrati. Dalla ristrutturazione della villa storica adiacente, invece, era previsto di ricavare **due appartamenti al piano rialzato e altri due al piano interrato** con accesso interno al sottotetto, anche in questo caso con cantine e box al piano interrato.



**I lavori di costruzione avevano preso il via a settembre del 2008** e avrebbero dovuto chiudersi **entro il 2011**: inutile dire che arrivati alla data di scadenza del permesso di costruzione le cose stavano diversamente, e le conseguenze sono ancora oggi sotto gli occhi di tutti. **La svolta potrebbe arrivare proprio grazie all’asta**, che dà tempo fino alla seconda metà di marzo ai possibili acquirenti per fare tutte le valutazioni del caso e far arrivare sulla scrivania del curatore una busta con l’offerta. **Offerta che comunque dovranno scontrarsi con una lunga serie di criticità messe in luce dalla perizia** acquisita dal Tribunale di Monza che ha in carico la procedura, dai problemi di conformità edilizia a quelli legati al catasto e agli impianti.

This entry was posted on Thursday, February 3rd, 2022 at 2:46 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.